

Eucllyptus Camaldulensis (Eucalipto Rosso)



FAMIGLIA: Myrtaceae.

NOME VOLGARE: Eucalipto Rosso, Eucalipto Rosastro.

DESCRIZIONE: A lbero sempreverde, alto nei luoghi d'origine fino a 40-45 metri, che può raggiungere nei nostri ambienti i 20-25 metri. La corteccia è spessa e spugnosa, rosastra da giovane, che col tempo diventa grigiasta chiazzata con varie sfumature di rosso, bianco e verde.

Dalle fessure che si formano a causa della desquamazione in scaglie più o meno grandi trasuda un linfa di colore rossastro.

Come tutte le specie di eucalipto, possiamo notare un notevole dimorfismo fogliare: le foglie giovani son ovate, orizzontali, opposte e prive di picciolo, mentre in età adulta assumono una posizione verticale, sono alterne e picciolate, di forma lanceolata o falciforme. I piccioli ed i giovani rametti sono rossastri.

I fiori che compaiono in primavera-estate, sono giallognoli, odorosi, pedunculati, riuniti in ombrellette pedunculata formate da 5-10 elementi.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA: Originario dell'Australia, ampiamente coltivato in tutto il bacino del Mediterraneo ed anche in Italia, dove lo si può trovare al Centro ed al Sud della penisola.

HABITAT: l'Eucllyptus Camaldulensis è diffuso lungo molti corsi d'acqua nell'interno e lungo le coste.

USI E CURIOSITÀ: Dalle sue foglie è possibile estrarre l'eucalipto lo, un olio etereo ampiamente impiegato in medicina ed erboristeria, mentre il legno può essere adoperato per la produzione di pali o nell'industria cartaria.

Tutti gli eucalipti, pur essendo specie bene adattate ai nostri climi, non sono infestanti e non mostrano la capacità di conquistare autonomamente nuovi territori.

